



L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
ANNO LX | n. 17 | SABATO 25 AGOSTO 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: Tipografia Squassina
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

RIPRISTINO ORARIO INVERNALE

A partire dal 3 settembre gli uffici centrali e periferici dell'Unione Agricoltori ritorneranno al consueto orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.
Nella giornata di Venerdì gli uffici saranno accessibili agli associati solo dalle 8.30 alle 12.30.

NOMINE

Enzo Ferrazzoli, agronomo, vicedirettore dell'UPA di Brescia è stato nominato Presidente della Commissione per il Paesaggio del Parco Dell'Oglio Nord.

La Commissione, costituita da 5 componenti, resta in carica tre anni ed ha il compito di esprimere pareri in relazione agli aspetti paesaggistico-ambientali riguardanti interventi edilizi, boschivi, apposizione cartellonistica, ecc.

Il Parco Oglio Nord interessa un vasto territorio lungo il fiume Oglio e comprende i comuni delle provincie di Brescia, Bergamo e Cremona. Al suo interno sono presenti 8 siti di interesse comunitario e 4 zone di protezione speciale.



RISPARMI ENERGETICI

Accordo con la Gas Sales

Di questi tempi dove i bilanci aziendali soffrono per una serie di circostanze che tutti gli imprenditori conoscono perfettamente, riuscire a realizzare qualche risparmio non è poi così sconveniente.

Davanti a costi sempre più elevati - gasolio, tasse, concimi, diserbanti, energia, ma l'elenco sarebbe lunghissimo - e ricavi non sempre allineati agli stessi costi, intervenire per abbattere qualche spesa deve essere un impegno prioritario.

L'Unione Agricoltori, sempre attenta a queste problematiche, dopo aver stipulato un accordo per un consistente risparmio sulle tariffe RC per le trattrici, ha di recente firmato una convenzione con una importante società, la Gas Sales, volta ad abbattere i costi di energia elettrica e gas. La convenzione è esclusiva per i soci dell'Unione Agricoltori.

Per qualche azienda potrebbero essere risparmi consistenti, per altre meno, ma è importante non lasciare perdere occasioni per il contenimento delle spese. L'Organizzazione sta già valutando altri tipi di accordi/convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi proprio nell'ottica di realizzare una spending review nostrana che possa dare risultati concreti.

L'accordo con la Gas Sales è già attivo. In altra parte del giornale (a pagina 6) riportiamo una sintesi della convenzione.

Per più approfondite informazioni occorrerà rivolgersi agli uffici zona di competenza. Oppure Luca Bertagna (030 2436272) Marco Cortonesi (030 2436251).

AUMENTANO I COSTI DI PRODUZIONE PER IL MAIS - SOFFRE ANCHE LA ZOOTECNIA

I tanti problemi della siccità

La siccità fa soffrire il mais, il mais che soffre gli allevatori (per l'alto prezzo di mercato). E i produttori di mais? Il buon prezzo offerto dal mercato, che si aggira sui 27,5 al q.le, (ma all'inizio della campagna di raccolta è una costante) non fa dimenticare ai produttori una diminuzione di produzione del 20 per cento se hanno avuto la fortuna di avere a disposizione l'acqua. Molto più alta, invece, sino a sfiorare il 40/50% la resa per gli agricoltori alle prese con difficoltà idriche. Senza contare, poi, i maggiori costi di produzione. Agostino Zanardini, agricoltore di Borgosatollo, ha dovuto provvedere a 9-10 irrigazioni in luogo delle normali 4-5 delle stagioni normali. Ogni irrigazione, fa presente Zanardini, costa mediamente 25 euro al piè, considerando l'utilizzo della trattrice, il gasolio (che è arrivato alla cifra di 0,92 il litro rispetto a 0,55 del 2010) ed il personale addetto, oltre alla normale taglia sulle acque. Giuseppe Piovaneli maiscoltore delle Fornaci e presidente della Sezione cerealicola dell'Unione Agricoltori, ha già provveduto a una prima parziale raccolta con un riscontro negativo del 20% della produzione, pur non avendo mai fatto mancare l'irrigazione raddoppiata come numero di volte (da 4 a 8) rispetto allo scorso anno.

Oscar Scalmana da Remedello conferma l'analisi dei suoi colleghi "sarà un'annata di scarsa produzione con una grande impennata dei costi". Non è solamente Brescia intesa come agricoltura a soffrire la siccità e con questa il crollo delle produzioni. L'Italia intera ne è coinvolta soprattutto nelle regioni a vocazione maidicola come la Lombardia, il Veneto e



ANALISI SU CREDITO IN AGRICOLTURA

Nel 2011 erogazioni bancarie a -14%

La stretta creditizia non risparmia le aziende agricole. **LE'** quanto si evince da un'analisi trimestrale ISMEA sul credito in agricoltura che indica una riduzione del 14% delle erogazioni bancarie nel 2011. Un calo che in valore assoluto si traduce in mezzo miliardo di euro di finanziamenti sottratti al settore primario e che risulta decisamente più marcato rispetto alla flessione registrata nel pieno della crisi economico-finanziaria del 2009. I dati trimestrali evidenziano una dinamica particolarmente restrittiva negli ultimi tre mesi del 2011, con una flessione che ha sfiorato il 40% su base ten-

CONTINUA A PAGINA 2

CONTINUA A PAGINA 3

RIFORMA PAC

Troppa burocrazia: ogni pratica costerà 400 euro alle casse comunitarie

La riforma della politica agricola comune, così come prospettata dalla Commissione Ue, aumenta gli oneri burocratici ed i costi di gestione e di controllo a carico delle casse europee". Lo sottolinea

CONTINUA A PAGINA 2

ABBATTIMENTO COSTI

Borsa Merci Telematica "affitta" Infomercati

La salvezza di Infomercati si gioca sempre di più sulla linea Milano-Roma. Sono infatti i Mercati delle due metropoli ad avere assunto la responsabilità formale del Consorzio attraverso due loro personaggi di vertice. E la soluzione già si intravede: abbattimento dei costi e

CONTINUA A PAGINA 3

DISEGNO DI LEGGE

Il ministro Catania presenta l'iniziativa contro la cementificazione

Lo ministro delle politiche agricole Mario Catania intende portare in consiglio dei ministri un disegno di legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo di suolo. Dal 1971 ad oggi sono andati persi circa cinque milioni di ettari di superficie agricola, di cui un milione

CONTINUA A PAGINA 3

IN GAZZETTA UFFICIALE

È legge la Riforma del mercato del lavoro

Sul Supplemento ordinario n. 136 alla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 3 luglio 2012 è stata pubblicata la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", meglio conosciuta come "Riforma Fornero".

CONTINUA A PAGINA 2

RINNOVO CARICHE

Elezione fiduciari dei sindacati Upa

È in corso il rinnovo dei fiduciari dei Sindacati dell'Unione Agricoltori di Brescia. Come di consueto saranno spedite le schede di votazione ai Soci aventi diritto al voto.

I signori Soci potranno presentarsi ai rispettivi Uffici Zona o alla Segreteria in sede per espletare le operazioni di voto.

Il termine di presentazione delle schede sarà riportato nella lettera di accompagnamento del proprio Sindacato.

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



IN GAZZETTA UFFICIALE

È legge la Riforma del mercato del lavoro

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le norme sono entrate in vigore il 18 luglio 2012.

Per quanto riguarda i temi che maggiormente interessano le imprese agricole che occupano manodopera, occorre subito precisare che la riforma non ha apportato sostanziali modifiche allo speciale sistema di regole che disciplina i rapporti di lavoro tra i datori di lavoro agricolo e gli operai agricoli, nonché al relativo apparato di ammortizzatori sociali. Ed infatti le nuove limitazioni all'utilizzo dei **contratti di lavoro a termine** previste dalla riforma Fornero (come quelle precedenti) non si applicano ai rapporti con gli operai agricoli a tempo determinato (OTD) in virtù dell'esclusione prevista all'art. 10, d.lgs. 368/2001, che non è stata eliminata, né modificata; **pertanto i datori di lavoro agricolo potranno continuare ad occupare OTD in modo pienamente libero e flessibile, senza vincoli di forma, di causale, di durata, di proroga, di reiterazione, di intervallo.**

Analogamente, l'incremento contributivo dell'1,4 per cento posto a carico dei datori di lavoro che assumono lavoratori a tempo determinato – finalizzato a disincentivare l'utilizzo del contratto a termine e a finanziare la nuova ASPI – **non dovrebbe, a nostro avviso, trovare applicazione ai rapporti con gli operai agricoli a tempo determinato in ragione del fatto che questi ultimi sono esclusi dall'ambito di applicazione di tale nuovo ammortizzatore sociale.**

Un discorso a parte merita il **lavoro occasionale di tipo accessorio** (cosiddetti *voucher*) per l'agricoltura. L'altalenante posizione assunta dal Governo e dal Parlamento nel corso dell'iter di approvazione – ove si è passati da un inaspettato ampliamento dell'istituto (nella versione originaria del disegno di legge), alla sua sostanziale eliminazione (negli emendamenti dei relatori al Senato), per finire poi (quasi) alle posizioni di partenza (nel testo definitivo).

La riforma del mercato del lavoro, in definitiva, non ha toccato quegli istituti – come, ad esempio, il contratto a tempo determinato con gli operai agricoli (OTD), le agevolazioni contributive per zone montane e svantaggiate, lo speciale sistema di ammortizzatori sociali agricolo (disoccupazione agricola e CISOA) – fondamentali per le imprese e per l'occupazione agricola.

Evidentemente Confagricoltura – pur non avendo partecipato al tavolo ufficiale di confronto tra Governo e parti sociali (cui hanno preso parte: Confindustria, Rete Imprese, Alleanza cooperative, ABI, ANIA, CGIL, CISL, UIL e UGL) – è riuscita comunque, attraverso diverse iniziative parallele, a rappresentare efficacemente al Governo ed alle principali forze politiche che lo sostengono, nonché all'INPS, le preoccupazioni e le esigenze delle imprese agricole.

Restano comunque alcune preoccupazioni di carattere generale sull'impiego complessivo del provvedimento legislativo in commento, le cui disposizioni restrittive in materia di flessibilità in entrata trovano piena applicazione alle imprese agricole che occupano impiegati, quadri e dirigenti o che si avvalgono dell'opera di collaboratori "esterni", quali i prestatori di lavoro occasionale accessorio e i collaboratori a progetto o i titolari di partita IVA. La riforma in questione, a fronte di impalpabili modifiche sulla flessibilità in uscita (licenziamenti), ha apportato forti restrizioni sulla cosiddetta flessibilità in entrata, ossia sulle regole che disciplinano le varie tipologie contrattuali (tempo determinato, part-time, lavoro occasionale accessorio, collaborazioni a progetto, partite iva, etc.), che difficilmente favoriranno nuova occupazione.

Non a caso la legge ha sollevato accesi dibattiti e parecchie perplessità non solo tra le parti sociali, ma anche nel mondo politico, tanto che, da più parti, ancor prima dell'approvazione definitiva, si diceva già che, a breve, "bisognerà rimetterci le mani".

Ritorniamo sulla legge (che pubblichiamo integralmente sul sito www.confagricoltura-brescia.it) e sui singoli istituti non appena saranno emanate le istruzioni operative da parte delle Amministrazioni competenti.

AUMENTANO I COSTI DI PRODUZIONE PER IL MAIS - SOFFRE ANCHE LA ZOOTECCIA

I tanti problemi della siccità

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Emilia Romagna. Ma le condizioni climatiche avverse (siccità) si sono registrate sia negli Stati Uniti (paese che rappresenta il 40% della produzione maidicola mondiale) ma anche in altre parti del globo, determinando di fatto una corsa agli approvvigionamenti con effetto trascinamento nei confronti dei prezzi. La legge del mercato è impietosa: manca la merce e i prezzi si impennano. Così è per il mais il cui mercato di riferimento è quello di Chicago. Gli altri mercati, a partire da quelli pur importanti di Milano o Bologna sino, ad arrivare ai nostrani, non fanno altro che "ratificare" quelle che sono le decisioni Oltreoceano.

Dunque prezzo del mais alle stelle, come pure per gli altri cereali e per alcune importanti materie prime, e zootecnia in difficoltà.

"Tra i molti i danni, diretti ed indiretti, provocati o aggravati dalla



siccità non vanno dimenticati quelli che sta sopportando la zootecnia". Lo sottolinea il presidente Francesco Bettoni, appoggiando l'iniziativa di Confagricoltura che ha scritto una lettera al Premier Mario Monti e al ministro per le Politiche agricole Mario Catania sollecitando la riapertura di uno o più "tavoli di confronto" tra i componenti delle varie filiere zootec-

niche "per affrontare la difficile situazione di mercato e definire un'intesa che salvaguardi le produzioni nazionali".

"Si è delineato un quadro economico insopportabile per le aziende zootecniche dice Bettoni - che si aggrava giorno dopo giorno, nel silenzio e nel disinteresse complessivo verso la loro situazione.

"Strette nella morsa dell'aumento dei prezzi delle principali materie prime, del costo del petrolio e dei suoi derivati e della riduzione dei prezzi dei prodotti, le imprese zootecniche italiane sono ormai allo stremo. Rischiamo di perdere un tessuto produttivo vitale e fondamentale per il made in Italy agroalimentare".

"Salvaguardare la vitalità delle imprese zootecniche, messa in discussione da eventi eccezionali e straordinari, deve rappresentare, soprattutto in questa fase difficile dell'economia, una priorità sia per il nostro Governo che per l'Unione Europea".

RIFORMA PAC

Troppa burocrazia: ogni pratica costerà 400 euro alle casse comunitarie

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Confagricoltura che fa proprie le preoccupazioni espresse, in una dichiarazione comune, dai direttori degli organismi pagatori europei che hanno chiesto una semplificazione delle regole.

Già oggi la gestione del solo sistema dei pagamenti diretti costa ogni anno, a livello europeo, quasi 4 miliardi di euro (poco meno del 10% di quanto erogato), di cui 2,5 miliardi per l'attività corrente. In pratica, annual-

mente, gli oneri di gestione e controllo superano i 300 euro per beneficiario. Con la riforma proposta ci sarebbe un maggior onere a livello comunitario, che Confagricoltura stima in quasi 400 milioni di euro per anno e che porterebbe il costo per ogni beneficiario a 370 euro.

Senza contare gli oneri che, in base alle regole della proposta, sarebbero sopportati dalle imprese agricole. Il solo greening (rinver-

dimento) - con il quale si intende rendere obbligatorie, per tutti gli agricoltori, alcune pratiche agroambientali - costa agli agricoltori più di 300 euro/ettaro, un importo ben superiore al contributo che verrà loro corrisposto.

"Quella che si sta delineando è una situazione insostenibile. Invece di semplificare effettivamente le regole, si sta pensando di renderle più complesse e costose da gestire".

Stima del costo annuale per beneficiario del sistema di pagamenti diretti

(elaborazione Confagricoltura su dati Commissione Europea e Corte dei Conti Europea)

Costo complessivo del sistema di pagamento diretto	eur	3.810.000.000
Costo "una tantum" già sostenuto	eur	1.300.000.000
Costo corrente annuo	eur	2.510.000.000
Beneficiari pagamenti diretti nell'UE 27 (dato 2010)		
Beneficiari pagamenti diretti nell'UE 27 (dato 2010)	n.	7.787.140
Costo annuale per beneficiario	eur	322
Aumento costo di gestione della PAC (+15%)		
Aumento costo di gestione della PAC (+15%)		376.500.000
Nuovo costo totale		2.886.500.000
Nuovo costo totale per beneficiario		371

CHIMICA INDUSTRIALE
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



È IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECCNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BARALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

DISEGNO DI LEGGE A SETTEMBRE

Il ministro Catania presenta l'iniziativa contro la cementificazione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

e mezzo a causa della cementificazione e ancora oggi, ogni giorno, si perdono 100 ettari. Peraltro ciò accade in un Paese in cui il tasso di auto approvvigionamento alimentare è dell'ordine dell'80 per cento, con il peso dell'import che cresce ed in un quadro in cui i prezzi delle materie prime agricole appaiono in irreversibile aumento. Per Catania, comunque questa battaglia per la salvaguardia del suolo agricolo va al di là del problema in sé, ma assume il carattere di una "battaglia di civiltà", a favore di un cambio di modello di sviluppo, "che recuperi quello che l'Italia sa fare meglio" e che attiene alla creatività, alla qualità, alla bellezza. In questo senso, il Ministro ha chiesto un ampio sostegno alla sua iniziativa, spiegando che il disegno di legge ha già ricevuto l'appoggio informale di una serie di suoi colleghi di governo, tra cui quello "molto importante" del ministro delle attività produttive Corrado Passera, anche se - ha ammesso - "sono sicuro che ci saranno anche resistenze". Il disegno di legge ha come obiettivi quello di mettere un tetto alle superfici sottraibili all'agricoltura; il congelamento della destinazione d'uso per i terreni che hanno avuto un aiuto comunitario - anche se questa, ha precisato Catania, è una norma "forse troppo forte e rigida" che probabilmente sarà rivista - e l'abrogazione della norma che consente ai comuni di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti.

Guidi: Bene il disegno di legge ma ci sono 1,2 mln di ettari che possono essere prontamente recuperati

Denunciamo da anni gli effetti di una cementificazione selvaggia del territorio, una pressione che sta ridimensionando gli spazi agricoli del nostro Paese, ma vogliamo anche ricordare che oltre il 4% della Sau è a riposo e che, unendola alla superficie attualmente non utilizzata, si potrebbe rimettere in coltura un'estensione pari a 1,2 milioni di ettari oggi improduttivi". Lo ha fatto notare il Presidente di Confagricoltura, Mario Guidi, intervenendo in riferimento al disegno di legge contro la cementificazione presentato dal ministro Catania. "Si tratta di superfici che possono tornare rapidamente in produzione e che rappresen-

tano un potenziale immediatamente disponibile per rafforzare la nostra agricoltura e creare nuove opportunità per i giovani imprenditori". "Il tentativo di mettere al centro dell'attenzione del Paese l'agricoltura produttiva e i terreni che possono essere ad essa recuperati - ha sostenuto Guidi - è assolutamente apprezzabile, ma consideriamo meno condivisibili i limiti sulla destinazione nel tempo dei terreni agricoli. "Come imprenditori ci aspettiamo altrettanta attenzione, con una politica che dia spazio alla crescita. Vorremmo vedere finalmente inaugurata la stagione delle misure concepite per fare, non per impedire".

ANALISI SU CREDITO IN AGRICOLTURA

Nel 2011 erogazioni bancarie a -14%

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

denziale; tale andamento ha trovato conferma nel primo trimestre del 2012 con un meno 35% delle erogazioni". "a livello territoriale, sono le aziende del nord dell'Italia ad attrarre la quota maggiore dei finanziamenti bancari, con una quota pari al 69%, il restante 31% risulta equidistribuito tra le aziende del centro e del sud Italia". "Tutte le macropartizioni territoriali sono state comunque interessate nel 2011 da una contrazione del credito in agricoltura". Tra le finalità di finanziamento è stato rilevato che "la componente che ha accusato una riduzione maggiore è quella dei crediti concessi per ristrutturazioni (-31% rispetto al 2010), a fronte di un meno 11% dei crediti per investimenti e di un meno 7% dei finanziamenti per esigenze gestionali". Indicazioni di carattere qualitativo emergono poi dall'indagine annuale che Ismea ha condotto a marzo in un gruppo di 900 aziende agricole e di 1.250 imprese dell'industria alimentare. "Tra le motivazioni che spingono gli operatori intervistati a rivolgersi alle banche risulta preponderante in entrambi i settori (agricolo e industriale) l'esigenza di finanziare l'attività ordinaria, fenomeno questo, che ben riflette la situazione di scarsa liquidità, soprattutto per quanto attiene al circolante, in cui operano oggi le imprese italiane. Percezione diffusa tra gli operatori è poi quella di un inasprimento delle condizioni di accesso al credito che, in base alle opinioni raccolte, si traduce in richieste di garanzie troppo gravose, in tassi d'interesse elevati, in un allungamento dei tempi d'istruttoria e, non ultimo, nell'erogazione di importi inferiori a quelli richiesti".

ABBATTIMENTO COSTI

Borsa Merci Telematica "affitta" Infomercati

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

sinergie spinte grazie alla gestione affidata alle mani esperti di Borsa Merci Telematica. La società, espressione di Unioncamere, ha sedi a Roma e Milano. A BMTI non si scherza, si conosce il lavoro ed esiste un consolidato expertise nel settore dei servizi telematici sull'ortofrutta. Quindi il 'bubbone Infomercati' potrebbe aver trovato la cura appropriata per sgonfiarsi. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio si è riunito a Milano lunedì 30 luglio, presenti tutti i consiglieri neo-eletti, e all'unanimità ha nominato vice presidente il dott. Fabio Massimo Pallottini amministratore delega-

to di Cargest e direttore generale di CAR (Società di gestione del Centro Agroalimentare di Roma). Con atto notarile, è stata affidata la gestione operativa del Consorzio a Borsa Merci Telematica (BMTI) con stipula di contratto d'affitto d'azienda e ciò consentirà al Consorzio di abbattere con decorrenza 1° agosto 2012 i costi di funzionamento che prima erano a carico dei consorziati. Il prossimo Consiglio d'Amministrazione si terrà il 21 settembre 2012 a Roma. Inoltre, è stata fissata per ottobre l'assemblea degli azionisti al fine di aggiornare i consorziati in merito alle azioni intraprese.

"Rimane ferma la scadenza di sei mesi per convocare un'assemblea quale momento di riflessione condivisa sul futuro del Consorzio" ha dichiarato il presidente avv. Stefano Zani, aggiungendo: "Il Consiglio d'Amministrazione si è impegnato a lavorare anche durante il periodo estivo, in sinergia con il Ministero dello Sviluppo economico, per fare il punto sull'ingresso di nuovi consorziati". Annibale Feroldi, direttore della BMTI ha dichiarato: "BMTI Scpa assumendo formalmente la gestione operativa del Consorzio potrà ridurre al minimo le spese sfruttando tutte le possibili sinergie esistenti".

ANGA BRESCIA

Iniziativa umanitaria per il Congo

ANGA Brescia e ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria Onlus) promuovono il progetto "La Cooperazione allo Sviluppo nella Repubblica democratica del Congo - il centro di produzione sementi orticole certificate CEPROSEM - Kinshasa", all'interno di una campagna informativa facente riferimento ad un Progetto di Sensibilizzazione ed Educazione allo Sviluppo cofinanziato da fondi della Commissione Europea intitolato "Raising the Awareness of European Multi-Actor Network Acting for the Enhancement of Agriculture in Sub-Saharan Africa".

Il progetto di Cooperazione allo Sviluppo, implementato da ICU in Repubblica Democratica del Congo, mira a rendere l'agricoltura locale una risorsa economica sostenibile ed un fattore di sviluppo sociale per questo paese dell'Africa Sub-Sahariana. Qui di seguito viene riportata una scheda di progetto che ne illustra obiettivi ed attività realizzate da ICU insieme al partner locale CECFOR in loco.

PROGETTO:

"Il rilancio della Produzione di Sementi Oricole Certificate in Repubblica Democratica del Congo: istituzione e rafforzamento di un centro per la Produzione di Sementi Oricole Certificate - CEPROSEM - nella zona di MontNgafula, Kinshasa"

OBIETTIVI:

- Miglioramento dello stato nutrizionale della popolazione locale (180.000 persone circa) grazie allo sviluppo della orticoltura nell'area peri-urbana di Kinshasa
- Innalzamento delle condizioni socio-economiche degli agricoltori locali attraverso la produzione e vendita di prodotti orto-frutticoli di alta qualità presso i mercati locali

Attività implementate nell'arco di 7 anni (2005-2012), da parte di ICU in collaborazione con il partner locale CECFOR per istituire e rafforzare un centro di produzione sementi orticole certificate:

- predisposizione di terreno per la coltivazione ed effettiva coltivazione di prodotti ortofruttili da vendere e da cui ricavare sementi (18 ha di terreno coltivati),

- apertura di 7 km di strade e sentieri di accesso ai vari campi di coltivazione,
- costruzione ed equipaggiamento di un laboratorio atto a controllare la qualità delle sementi, di un edificio per l'ottenimento sementi a partire dai prodotti ortofruttili, e di un magazzino per conservazione sementi (capacità di 20 tonnellate)
- installato sistema irriguo su tutti i terreni resi coltivabili - canalizzazione di 2,4 km, 2 stazioni elettriche di pompaggio, 3,5 km di tubi, 16 km di cavi elettrici e 4 cisterne-
- più di 13 tonnellate di sementi prodotte, distribuite agli agricoltori e vendute sul mercato locale
- realizzata formazione in migliori pratiche agricole per tecnici agricoli e agricoltori locali, fornita sia assistenza tecnica di coltivazione che assistenza per attività di commercializzazione (formati più di 3.000 agricoltori locali)
- stabilita una rete di distribuzione sementi che vede coinvolte cooperative agricole locali ed agenzie internazionali attive nello sviluppo agricolo (ONGS, FAO, Croce Rossa, etc.)
- appoggio istituzionale al Servizio Nazionale di Sementi del Ministero dell'Agricoltura locale

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla
emmedigi
via Malta 10
telefono 030.224121
www.emmedigi.it

L'Agricoltore Bresciano

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:
ANNIBALE FEROLDI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionario di pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

**AUTOGAS
NORD**
VENETO EMILIANA
GRUPPO AUTOGAS NORD



**AUTOGAS
NORD**
VENETO EMILIANA
GRUPPO AUTOGAS NORD

PER LE PROVINCE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.
il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico

A PROTEZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI

Catania e De Castro illustrano le novità introdotte dal pacchetto qualità

Il ministro delle politiche agricole, Mario Catania, ed il presidente della commissione agricoltura del parlamento europeo, Paolo de Castro, hanno presentato le principali novità introdotte dal "pacchetto qualità", il nuovo regolamento concernente dop, igr e stg, sul quale è stato raggiunto un accordo tra parlamento europeo, commissione e consiglio dei ministri nel trilogio informale del 21 giugno, accordo che è stato approvato il 25 giugno dal comitato speciale agricoltura e che sarà formalizzato a settembre dal parlamento europeo.

Le principali novità introdotte dal pacchetto qualità sono: la protezione ex officio, "meccanismo che prevede l'obbligatorietà per gli stati membri di attivarsi" nella tutela delle indicazioni geografiche; l'allargamento della protezione anche alle Dop e Igp usate come ingredienti di prodotti composti, elaborati e trasformati; il riconoscimento e la definizione del ruolo e delle responsabilità dei gruppi, quali i consorzi di tutela; novità in materia di indicazioni aggiuntive in etichetta, "come la possibilità di usare richiami testuali o simbolici alla zona d'origine"; il riconoscimento dei marchi d'area, ovvero dei marchi collettivi geografici della zona di produzione; l'introduzione della categoria dei "prodotti di montagna"; la possibilità di introduzio-



ne della categoria "prodotti delle isole", sulla quale "la commissione si impegna a presentare uno studio entro 12 mesi"; la modifica del disciplinare delle stg (specialità tradizionale garantita), che "ha allungato la protezione per questi prodotti a 10 anni, semplificando le procedure per passare ad un regime di denominazione"; la regolamentazione della possibilità di aggiungere "termini facoltativi di qualità in etichetta". Da queste novità - ha fatto notare Catania - resta fuori la "questione della programmazione" della

produzione, tema "esplicitamente rimesso al negoziato sulla riforma della PAC", sul quale "la partita è ancora aperta" e "non è giusto parlare di sconfitta dell'Italia", dal momento che gli italiani "sono arrivati ad un pelo dall'inserirla anche nel pacchetto qualità, dopo essere riusciti a metterla nel pacchetto latte".

De Castro ha messo in evidenza l'importanza della procedura di codecisione, sancita dal trattato di Lisbona, che "garantisce al parlamento europeo gli stessi poteri del consiglio" e "ci ha permesso di fare modifiche sostanziali ad un regolamento importante, come il pacchetto qualità, che dimostrano che si può fare un gioco di squadra tra parlamento e consiglio".

Il presidente della Comagri del parlamento europeo ha sottolineato come nella commissione sia presente una "maggioranza di deputati della zona mediterranea e sud europea, che hanno un peso importante", che si fa sentire in discussioni come questa sulla qualità. Il pacchetto qualità - ha detto De Castro - si trasformerà in regolamento a settembre e andrà in gazzetta ufficiale tra ottobre e novembre. "Adesso ci aspetta la 'madre di tutte le battaglie', ovvero la riforma della PAC", per la quale "siamo già a 1500 emendamenti" presentati e "mi aspetto di arrivare a 2000".

Proroga normativa antincendio

È stata accolta favorevolmente la richiesta di Confagricoltura di prorogare l'entrata in vigore delle disposizioni relative alla nuova normativa antincendio, DPR 151/2011.

In considerazione delle notevoli difficoltà operative e del conseguente aggravio in termini di costi che avrebbe comportato, per le aziende agricole, l'assolvimento degli obblighi previsti dalla norma, Confagricoltura aveva richiesto una proroga, anche al fine di chiarire alcuni aspetti tecnici del nuovo regolamento antincendio.

La proroga, inserita come emendamento in sede di conversione del così detto "decreto sviluppo", stabilisce al 7 ottobre 2013 il nuovo termine entro cui adempiere alle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi.

CONFAGRICOLTURA SU PACCHETTO QUALITÀ

Importanti novità ma anche diverse lacune

Il pacchetto qualità presentato al Ministero delle Politiche agricole "non si conquista ancora la promozione piena". "Bene la lotta alla contraffazione, - sottolinea la nostra Organizzazione - ma 'pesa' sulla valutazione il mancato inserimento degli strumenti di gestione dell'offerta". "È positivo il richiamo alla protezione obbligatoria che gli Stati membri devono dare alle denominazioni d'origine, attraverso il sistema ex

officio che ogni Paese dell'UE dovrà realizzare", con il quale "vengono rafforzati anche gli strumenti per combattere l'agropirateria". "La definizione 'prodotti di montagna' può aiutare a promuovere le tradizioni alimentari delle aree marginali, mentre il nuovo marchio 'prodotto di fattoria' rischia di creare solamente confusione nei consumatori sulla genuinità e sulla provenienza". "Tra crisi e post terre-

moto i nostri prodotti di qualità stanno attraversando una fase estremamente difficile e non giova perdere tempo e rimandare le soluzioni ad altre sedi", sottolinea Confagricoltura ribadendo che "nel pacchetto avrebbe dovuto essere valorizzata soprattutto la programmazione dell'offerta. Insisteremo ulteriormente nel corso del negoziato dell'OCM unica, affinché le nostre richieste vengano accolte".



DECRETO 6 LUGLIO 2012

Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici

È in vigore il decreto 6 luglio 2012 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e il Ministro delle politiche agricole recante norme per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici.

Si conclude così, con dieci mesi di ritardo un percorso iniziato nell'estate 2011.

Dopo una fase in cui i Ministeri competenti hanno dato pochissimo ascolto alle categorie interessate con la redazione di decreti che sembravano avere come obiettivo prioritario quello di bloccare lo sviluppo del settore, soprattutto in agricoltura, il passaggio in Conferenza unificata aveva fatto ben sperare su un miglioramento apprezzabile dei provvedimenti.

Nonostante, però, il lavoro svolto in Conferenza unificata per migliorare i provvedimenti proposti dai ministeri competenti, i risultati non sono positivi. Difatti, il Governo ha apportato limitati e marginali miglioramenti con particolare riferimento all'innalzamento del tetto di spesa per gli incentivi alle fonti rinnovabili, alla semplificazione delle regole di accesso e iscrizione al registro degli impianti, all'introduzione di un perio-

do transitorio per il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di incentivazione. Ma soprattutto va sottolineato che, mentre per il settore del biogas sono state accolte limitatissime proposte migliorative, nel caso dei rifiuti e delle biomasse, anche in relazione all'azione svolta dal Ministero dell'ambiente, si è verificato un ulteriore passo in avanti nelle possibilità di sviluppo di queste filiere.

Per il biogas, permangono una serie di problemi, che rischiano di bloccare l'ulteriore sviluppo, legati alle tariffe base, comunque insufficienti per realizzare gli investimenti; ai premi, che richiedono tecnologie non facilmente applicabili agli impianti di potenza inferiore ad 1 MW; alle procedure di accesso, sia in relazione al registro, sia alla tipologia di alimentazione dell'impianto (nella categoria sottoprodotto rimane il vincolo di poter utilizzare solo il 30% di coltivazioni dedicate). E ancora una volta vengono penalizzati proprio i piccoli impianti, come quelli a biogas, fondamentali per il settore agricolo.

Queste alcune delle modifiche apportate: il costo indicativo cumulato di tutte le tipologie di incentivo degli impianti a fonte rinnovabile, con esclusione

di quelli fotovoltaici, non può superare i 5,8 miliardi di euro annui (in precedenza 5,5 miliardi);

Il DM, così come previsto dal d.lgs. 28/11, si applicherà agli impianti che entreranno in esercizio dal 1° gennaio 2013. Per gli impianti con titolo autorizzativo acquisito prima dell'entrata in vigore del decreto e che entrano in esercizio entro aprile 2013, è stato introdotto un periodo transitorio di 4 mesi durante il quale possono optare per l'attuale sistema di incentivazione al quale, però, è applicata una riduzione mensile dell'incentivo pari al 3% a decorrere da gennaio 2013;

la soglia per l'iscrizione al registro per accedere agli incentivi viene fissata a 200 kW per le biomasse e a 100 kW per il biogas (per ambedue era prevista una soglia di 50 kW);

il plafond di potenza annuale messo a registro per il periodo 2013 passa da 145 MW a 170 MW per le biomasse, biogas, gas di depurazione e bioliquidi (160 MW per il periodo 2014-2015);

dall'elenco delle priorità per la graduatoria del registro è stata tolta quella relativa a "impianti iscritti al precedente registro"; per cui gli impianti di proprie-

tà di aziende agricole, singole o associate, alimentati da biomasse e biogas che utilizzano coltivazioni dedicate e sottoprodotto con potenza non superiore a 600 kW hanno la priorità di accesso;

è stato modificato l'articolo 26 sui premi per gli impianti a biogas che utilizzano tecnologie avanzate per la parte relativa al premio azoto (sono previsti tre premi scalari, 30-20-15 euro/MWh, in relazione alla percentuale di abbattimento dell'azoto calcolata all'ingresso dell'impianto ed all'assetto cogenerativo);

viene ridotto il contributo annuale per il GSE per gli oneri di gestione fissato a 0,05 c€ per ogni kWh di energia incentivata.

Ciò detto il nuovo sistema di incentivazione a livello più generale può rivestire ancora interesse per il settore agricolo in relazione agli incentivi previsti per il mini eolico, per la geotermia e, previa verifica degli ulteriori costi di investimento necessari per accedere ai premi previsti e della fattibilità tecnica, per i piccoli impianti a biomasse e biogas che utilizzano prevalentemente effluenti zootecnici e sottoprodotto.

DAL 31 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

36^a Fiera di Puegnago del Garda

A Milano, nella sede della Regione, Puegnago svela il programma della sua Fiera, che andrà in scena per il 36° anno, da **venerdì 31 agosto a lunedì 3 settembre**, nel bel paese dell'entroterra del Garda bresciano: una kermesse consacrata al lago più grande d'Italia e alle eccellenze che la sua terra produce.

Dedicata in primis, a due perle: all'olio Casaliva, varietà di extravergine del Garda, ed al vino Gropello, rosso autoctono e nota dominante della produzione enologica dell'area Valtènesi incastonata tra i due golfi lacustri di Salò e Desenzano. Oli e vini che siglano l'alta qualità raggiunta dall'agricoltura del luogo e che si presenteranno al pubblico della Fiera in degustazione, libera o guidata, a cura di chi con passione li ha creati.

A loro, a Puegnago, nei giorni di Fiera si affiancheranno altri due assi nella manica: un centinaio di Grappe ed acquaviti delle 3 regioni affacciate al Benaco (Lombardia, Veneto e Trentino) e lo Spiedo, piatto tipico bresciano cucinato secondo i carismi gardesani.

La 36ma rassegna gardesana si proporrà quest'anno in una sua nuova location di prestigio: in **Villa Galnica** (ex palazzo Tebaldini), tornata agli antichi splendori, nel cuore del centro storico di Puegnago, grazie ad una sapiente e preziosa ristrutturazione. Sarà la Villa, nei 4 giorni di Fiera, ad ospitare gli stand

Puegnago del Garda invita alla sua 36ma Fiera dedicata alle eccellenze del territorio del Garda bresciano, in programma dal 31 agosto al 3 settembre.



delle aziende vitivinicole della zona che proporranno i loro migliori frutti di Bacco in degustazione (previo acquisto di un ticket da 5 euro che darà diritto ad assaggiare i vini di 14 aziende) con un rapporto diretto tra l'enonauta ed il produttore che racconterà della sua passione e delle sue fatiche. Accanto ai vini, in Villa, gli oli. Che saranno in degustazione **guidata, protagonisti di appuntamenti conviviali, di incontri tecnici** dedicati ai monocoltivatori di tutto lo stivale a cura di Aipol (Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli Lombardi) e di Assam Marche

(Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche).

Appuntamento immane e esclusivo, quest'anno sempre in Villa, sarà anche quello con le **Grappe e le acquaviti targate Garda**: in degustazione guidata in un salotto riservato, dove a condurre i giochi sarà l'ANAG (Associazione Nazionale Assaggiatori Grappe) bresciana presieduta da Marino Damonti.

D'intorno, **tra contrade antiche e luoghi suggestivi, all'ombra della grande Torre simbolo di Puegnago, una lunga fila di banchi colorati esporranno prodotti ed at-**

trezzi agricoli e proporranno ai visitatori assaggi di delizie gastronomiche - formaggi, marmellate, salumi, miele, fiori, frutta e verdura di stagione - provenienti da tutta la regione (venerdì, sabato e lunedì dalle 18 alle 23, la domenica anche al mattino, dalle 11 alle 12.30). **A due passi dal centro** e gestita da attivissimi volontari, una **"Hosteria dello Spiedo"**, al riparo di accoglienti tensostrutture sfonerà ogni sera, dalle 18 alle 23, e la domenica anche a pranzo, dalle 11.30 alle 14.30, i piatti tipici della cucina gardesana (capofila, la gustosa abbinata "spiedo con polenta").

La 36ma avrà un **anteprima** per addetti ai lavori. **Giovedì 30 agosto**, dalle 18 alle 20, in Villa Galnica: un incontro **tra i produttori della Fiera ed i ristoratori e gli albergatori della sponda bresciana del Garda, con la partecipazione attiva dei Comuni di Puegnago, Salò, Limone, Gardone Riviera e del Consorzio Lago di Garda Riviera dei Limoni e dei Castelli**. Scopo dell'incontro, quello di far conoscere agli addetti della ricettività i prodotti che la terra gardesana offre affinché diventino i primi ambasciatori sul territorio. Seguirà, attesa dai produttori locali, la **con-**

segna dei premi ambiti dei Concorsi dedicati al Gropello, all'olio e alle grappe.

Per creare un'alleanza tra più Comuni del Garda ed in funzione di una più estesa promozione del comparto agricolo strettamente legato a quello turistico, la 36ma Fiera di Puegnago sarà anche palcoscenico del primo appuntamento dell'iniziativa **"I Giardini del Benaco"** studiata e promossa con Salò, Limone e Gardone Riviera. Rassegna internazionale del paesaggio e del giardino che in sequenza temporale coinvolgerà le 4 perle del Garda bresciano, il cui incipit sarà una due giorni di studi ed incontri dal titolo **"Turismo, agricoltura, paesaggio"**, organizzata venerdì 31 e sabato 1, nella sala consiliare di Puegnago (comunicato stampa allegato).

I prodotti della terra saranno a Puegnago anche protagonisti di un **convegno tematico** dedicato come da tradizione, al mondo dell'olio, a chiusura della rassegna, dal titolo **"La verità è come l'olio... viene sempre a galla"** che porterà l'attenzione sulle norme sulla qualità e sulla trasparenza degli oli d'oliva vergini, lunedì 3 settembre, in sala consiliare, curato da Aipol (Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli Lombardi) e da Unapol - Consorzio olivicolo italiano.

Nei quattro giorni di Fiera, un concerto della banda, una sfilata di carri contadini, giochi ed intrattenimenti musicali, esposizioni florovivaistiche, presentazioni di libri ed un suggestivo spettacolo pirotecnico conclusivo, appuntamenti legati al folclore di questa terra affacciata al lago più grande d'Italia, legheranno alla parola "tradizione" una manifestazione che ha saputo in tutti questi anni valorizzare le eccellenze che il suo territorio produce.

I Tratur Vecc Dei Roncai
In collaborazione con "gli aratori del grande fiume" organizzano

la seconda tappa del
Campionato Italiano di Aratura All'Antica
DOMENICA 2 SETTEMBRE 2012
in Via Gavardina a Bedizzole presso il semaforo di Pontenove
Aperta a tutti coloro che posseggono un trattore antecedente l'anno 1960 con aratro carrellato o semi-portato.
APERTURA ISCRIZIONI ORE 8.30 - INIZIO GARA ORE 9.00
Quota iscrizione € 15,00 (pasto trattorista incluso).

Per Info: Giovanni 3394239120 - Dario 3339637004 - Francesco 3475303364

EDIL 85 S.p.A. - Impresa di Costruzioni
Antica Costa del Roncai
IN AFFEZZO
GALLINI FLAVIO
ENERGIA **ECOLOGIA**

OLIVICOLTURA

Contro la mosca olearia

Giuseppe Comba

Il piano per la lotta alla mosca olearia è stato realizzato dall'AIPOL a livello regionale, partendo da una rete di punti di monitoraggio.

Il piano si basa sulla dislocazione di trappole cattura insetti (cromotropiche) e sul loro controllo a cadenza settimanale da parte dei tecnici AIPOL. Attualmente sono attivati complessivamente 132 punti di monitoraggio così dislocati: Garda 60; Sebino Bresciano e Bergamasco 42 e Lario 30. Quando fra le catture si riscontra la presenza di femmine si esegue controllo sulle drupe valutando la presenza di punture fertili. Superata la soglia del 10% si consiglia di effettuare il trattamento come previsto dai disciplinari tecnici della lotta guidata.

Le trappole sono a capannina di colore giallo e ricoperte di colla all'interno dove è anche collocata una capsula in PVC contenente 80 grammi di spiro acetale che è il componente principale di feromone sessuale della femmina della mosca. Il numero totale di catture da un'indice della presenza di adulti nell'oliveto.

A differenza del precedente anno in cui la mosca ha attaccato numerosi oliveti provocando danni non indifferenti, quest'anno, a causa di un anomalo andamento climatico caratterizzato da un notevole caldo, l'attacco della mosca è tuttora limitato. Infatti la sua attività biologica è molto condizionata dalla temperatura; l'intervallo entro il quale

l'adulto può sopravvivere si colloca fra 6 gradi (limite termico inferiore) e 35 gradi (limite termico superiore), mentre la temperatura ottimale di sviluppo è compresa fra 20 e 30 gradi.

Anche l'umidità relativa, in questo contesto di notevole siccità, influendo sullo stato di idratazione del frutto può esercitare una certa influenza negativa sullo sviluppo della mosca che trova la drupa in condizioni non ottimali per la ovodeposizione.

In conclusione, allo stato attuale, per quanto riguarda gli attacchi di mosca, non vi sono nell'immediato particolari segnali d'allarme. Per chi intendesse seguire con attenzione l'evolversi della situazione in atto si ricorda che, in internet, sul sito AIPOL viene pubblicato un bollettino di aggiornamento a cadenza settimanale.



upAgri Sicurezza

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO IN AGRICOLTURA

a cura di UPAGRISICUREZZA - Servizio di Prevenzione e Protezione dei Luoghi di Lavoro in Agricoltura
Via Creta, 50 - 25124 Brescia Tel. 030.2436283 - 030.2436284 - Fax 030.2424054 - e-mail: sicurezza@upagri.bs.it

RISCHI LAVORATIVI ASSOCIATI ALLA VENDEMMIA

Siamo in piena campagna di vendemmia 2012 ed è importante portare attenzione ai rischi associati a questa mansione. La vendemmia, pur svolgendosi in un periodo limitato nel tempo, non sufficiente di solito a determinare danni gravi, può comunque presentare alcuni rischi lavorativi.

Per vendemmia si intende la raccolta delle uve, ed è l'ultima fase della coltivazione della vite, concentrata di solito in pochi giorni nei mesi di agosto-settembre-ottobre.

Le operazioni di vendemmia sono normalmente svolte da lavoratori stagionali con contratto di avventizi, utilizzo di voucher, cooperative di prestazione di servizi o agenzie di somministrazione lavoro.

Nell'ambito del processo di valutazione dei rischi il datore di lavoro deve decidere se attivare la sorveglianza sanitaria con visita medica per i vendemmiatori oppure ritenere che nell'attività di vendemmia svolta nella propria azienda "non si determinano esposizioni ai diversi fattori di rischio significative, per INTENSITA' e DURATA, per la salute e la sicurezza dei lavoratori", come indicato al punto 4.3 delle Linee guida della Regione Lombardia emanate il 22.04.2009.

Per tutti i vendemmiatori è importante una corretta informazione sui principali rischi presenti durante la vendemmia sia per l'adozione di comportamenti e protezione della propria salute e benessere, che abbiamo concentrato nella seguente scheda informativa.

I rischi possono essere così riassunti:

per la sicurezza (movimentazione manuale dei carichi, taglio delle mani, cadute accidentali); per la salute (posture incongrue, agenti atmosferici, agenti biologici, movimenti ripetitivi e sovraccarico arti superiori, agenti chimici).

RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI



Movimentare oggetti pesanti può comportare un rischio per la colonna vertebrale. Nella movimentazione delle cassette piene di uva NON PIEGARE il busto piega le gambe.



La posizione del braccio al di sopra della spalla, tenuta per un certo periodo, è una posizione (postura) pericolosa.

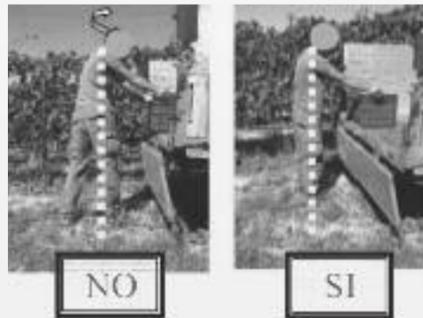


La posizione del polso piegata lateralmente, tenuta per un certo periodo, è una posizione (postura) pericolosa.

RISCHIO MOVIMENTI RIPETUTI E POSTURE INCONGRUE

Durante la vendemmia vengono effettuati ripetuti movimenti con la mano addetta al taglio, talora usando anche una certa forza; le articolazioni del polso e della spalla possono talora assumere delle posizioni (posture) estreme rispetto alla posizione fisiologica più ottimale per l'articolazione stessa. Questi fattori associati fra loro possono risultare e particolarmente dannosi per le strutture muscolo-tendinee e nervose delle braccia. Durante il lavoro TROVA le posizioni (posture) meno affaticanti per la tua articolazione.

Tenere la posizione del braccio al di sopra della spalla per un certo periodo risulta essere una posizione (postura) pericolosa, così come tenere il polso piegato lateralmente per un lungo periodo.



Nella fase di posizionamento delle cassette sul pianale di carico non ruotare solamente il busto ma posizionarsi con tutta la persona frontalmente alla zona di carico. Nel caso in cui le cassette siano pesanti (maggiori di 20 kg) farsi aiutare da un collega.

RISCHIO DI FERITE E TAGLIO PER L'USO DI FORBICI

Indossa durante la raccolta guanti adeguati contro i rischi meccanici.

Prima di tagliare VERIFICA sempre la posizione dell'altra mano.

RISCHIO BIOLOGICO

Ferite anche piccole, sporche di terra, possono comportare il contatto con la spora del tetano.

La vaccinazione contro il tetano è la profilassi più efficace per evitare lo sviluppo della malattia; quasi tutti i giovani sono stati vaccinati, RICORDATI che occorre fare un richiamo ogni 10 anni.

Durante la vendemmia possono essere presenti sulle uve diversi insetti come api, vespe, calabroni; INDOSSA i guanti ed abiti con le maniche lunghe per ridurre il rischio di eventuali punture. RICORDATI inoltre che alcune persone (allergiche) possono sviluppare reazioni molto gravi alle punture di insetti.

NOTE INFORMATIVE

Si informa che i nostri referenti aziendali, formati all'antincendio ed al pronto soccorso, dotati di telefono cellulare, saranno presenti costantemente presso i vigneti, potete rivolgervi a loro per qualsiasi necessità ed emergenza.

Si raccomanda l'uso dei guanti forniti in dotazione, e l'adozione di abbigliamento, calzature e copricapi consono.

Nel caso in cui l'azienda scelga di non attivare la Sorveglianza Sanitaria il datore di lavoro deve sottoscrivere la seguente dichiarazione.

In riferimento al punto 4.3 delle "Linee guida per la Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura" di cui al Decreto Direzione Generale Sanità Regione Lombardia 3959 del 22.4.2009, essendo la sua attività di vendemmia circoscritta temporalmente a pochi giorni di lavoro, alla luce dei rischi e della misure di prevenzione e protezione sopra riportate, non viene attivata la sorveglianza sanitaria.

Prima di tagliare VERIFICA sempre la posizione dell'altra mano



SMAO
MEDICINA DEL LAVORO
E POLIAMBULATORI

SMAO
CONSULENZA

Sicurezza sul lavoro - Antincendio

25010 - San Zeno Naviglio
Via Luigi Galvani, 4
Tel. 030.3539/280/290/314
Fax 030.3539317
e-mail: smao@smao.it
www.smao.it

LE IMPRESSIONI DELL'ESPERTO

Vendemmia 2012 in Franciacorta, prime considerazioni

Allora com'è andata la vendemmia 2012 in Franciacorta? Bene! Per il vero è stata una vendemmia un po' anomala, specie se il confronto è fatto con le annate passate, a causa dell'andamento stagionale. Solo ed esclusivamente quello ha caratterizzato l'annata. Clima anomalo durante la fioritura; nell'inverno 2011-2012 tempo caratterizzato da gelate e carenza idrica durante il periodo vegetativo; maturazione delle uve di pinot e chardonnay assieme ad eccezionali alte, alte temperature.



Renzo D'Attoma

In dettaglio queste le fasi climatiche che hanno caratterizzato l'annata.

Inverno: pur essendoci state temperature molto al di sotto della norma, per l'assenza di forte umidità, nonostante che in non pochi vigneti si sia formata la galaverna, i danni sono stati contenuti.

Di fatto, a causa di ciò, alcune gemme dei tralci a frutto (nei guyot, nei sylvoz e, perché no, nei cordoni speronati) non hanno germogliato con conseguente minor numero di gemme a frutto.

C'è da aggiungere che in autunno le foglie, sempre a causa di precoce abbassamento delle temperature dopo la vendemmia sono cadute precocemente non consentendo, di fatto,

la migrazione delle sostanze elaborate dalle foglie stesse nei tralci; la conseguenza è stata una minore energia germinativa.

Fioritura: anche qui l'andamento stagionale ha influenzato la normalità dell'allegagione conseguente la fecondazione. Evidentemente c'è stato qualcosa di anomalo in quanto, di fatto, tutti i fiori del grappolo non hanno dato un acino normale. Gli acinelli presenti in abbondanza sono delle anomalie. Ciò ha causato un certo diradamento del grappolo contribuendo alla riduzione della resa sulla quantità del prodotto; situazione verificatasi più nello chardonnay che nel pinot nero. In aggiunta si sono notati, in non pochi vigneti verso il periodo vendemmiale, grappoli ben formati però in fase di maturazione molto ritardata.

Un altro aspetto di cui parleremo in altra occasione è il sanitario.

A fine maggio qualche "macchiolina" di peronospora e a giugno l'oidio sono apparsi in non pochi (anzi tanti) vigneti. Anche qui ha influito in modo rilevante l'andamento stagionale e, perché no, qualche "leggerezza" del fitopatologo, forse, troppo fiducioso dell'autodifesa della pianta già più volte dimostrata. Lo zolfo in polvere (e non solo quest'anno) è stato assai rivalutato.

Vendemmia: niente "ingiurie" contro il Consorzio di Tutela. I 95 quintali di uva per ettaro sono stati, giocoforza, rispettati. Anzi! In moltissimi casi non si sono prodotti.

Le ispezioni dell'Istituto di Certificazione Valorialia in mote situazioni ha stimato sui 75-

80 quintali per ettaro - riferito alla D.O.C.G.

Qualità: staremo a vedere.

I pinot neri raccolti già verso la metà di agosto davano intorno a 11 di acidità totale, il babo segnava 16-17. Lo chardonnay, a metà agosto, anche nei terreni migliori, indicava 16 di babo e 10-11 di acidità totale.

A fine vendemmia quasi tutto ok, anche per quei produttori di uve che durante il pre conclusivo ciclo erano con tanta ansia addosso. Poi... poi tutto (per coloro!) si è tranquillizzato.

Per i trasformatori non c'è stato di che prendersela! I produttori di solo uve non hanno inneggiato ma quasi, il collocamento è stato facile vista la riduzione della produzione che in alcuni casi ha raggiunto il 40%.

RISPARMIO ENERGETICO

Convenzione con Gas Sales

L'Unione Agricoltori ha varato una convenzione con la società Gas Sales per offrire una consulenza gratuita a tutti gli associati.

- » Gas Sales analizza le bollette degli associati
- » Gas Sales verifica la corretta applicazione delle imposte
- » Gas Sales fornisce analisi e consigli su come e dove risparmiare
- » Gas Sales studia la curva dei consumi individuando la tariffa ideale e personalizzata.

Per più approfondite informazioni occorrerà rivolgersi agli uffici zona di competenza. Oppure: Luca Bertagna (030 2436272) Marco Cortonesi (030 2436251).

LAVORO, CONFAGRICOLTURA:

Accordi del settore agricolo su apprendistato, enti bilaterali e solidarietà per i terremotati

Apprendistato, enti bilaterali e solidarietà per i terremotati sono stati al centro dei nuovi accordi sottoscritti tra le parti datoriali e sindacali del settore agricolo.

Particolarmente importante è l'accordo che introduce l'apprendistato in agricoltura nel nuovo quadro normativo derivante dalla riforma Fornero. "Riguarda sia gli impiegati, sia gli operai, per una durata massima di 36 mesi. Lo scopo è di favorire lo sviluppo dell'occupazione in agricoltura e la crescita professionale degli addetti. Le imprese agricole che svolgono l'attività in cicli possono assumere lavoratori con contratto di apprendistato a tempo determinato".

Con il secondo accordo si intende procedere al riordino ed alla valorizzazione delle casse extra-legem/enti bilaterali per fornire ad essi maggiore funzionalità ed efficacia.

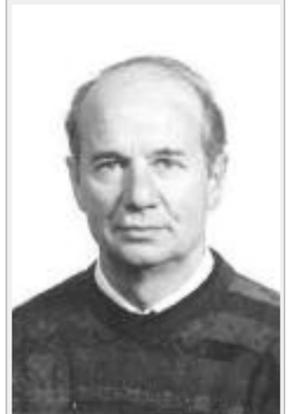
Le casse extra legem provvedono ad erogare agli operai agricoli a tempo indeterminato,

in caso di malattia e di infortunio sul lavoro, una integrazione salariale. L'obiettivo ora è di rilanciare tali organismi che sono diventati ancora più importanti, dovendo organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare e di integrazione al reddito individuati dai contratti provinciali.

Le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'agricoltura hanno quindi deciso di assumere un'iniziativa congiunta di solidarietà a favore delle popolazioni, dei lavoratori e del sistema produttivo dei territori dell'Emilia Romagna e delle province di Mantova e Rovigo, colpite dal terremoto. Favoriranno, con la collaborazione delle loro articolazioni territoriali, la raccolta di contributi volontari da parte dei singoli lavoratori, tramite la trattenuta dalla busta paga di un'ora di lavoro e invieranno le aziende a devolvere una quota equivalente.

I NOSTRI LUTTI

Il 29 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari



ROSINO VIGNONI
di anni 65

agricoltore della Cascina Strozzi di Gottolengo.

L'Unione Agricoltori rinnova alla moglie Angiolina Sandrelli, ai figli Chiara e Diego, al fratello Giovanni e cognati il sentimento del più vivo cordoglio.

SPECIALE FIERA DI S. ALESSANDRO

DAL 31 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE 2012

Fiera di Sant'Alessandro

In occasione dell'amata festa del patrono Cittadino di Bergamo, torna come da tradizione l'intrigante Fiera di Sant'Alessandro, uno degli appuntamenti dedicati alla zootecnia e all'agricoltura più attesi e importanti a livello regionale.

Per tre giorni, dal 31 agosto al 2 settembre, la grande area espositiva del polo fieristico si trasformerà quindi per la gioia di grandi e piccoli in un pianeta dell'agricoltura, tra pregiati capi di bestiame, innovative macchine agricole e mille profumi di prodotti tipici da degustare.

La manifestazione da sempre riserva un'attenzione speciale e del tutto meritata alle molteplici e variegata attività riguardanti il mondo rurale, spaziando dai diversi tipi di allevamento alle tecnologie disponibili per supportare nel lavoro in campo, al coloratissimo settore del florovivaismo, dai prodotti alimentari tipici senza dimenticare le tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili o da scarti agrozootecnici.

Ma a catturare l'attenzione dei tanti protagonisti e appassionati del settore agricolo che come ogni anno invaderanno pacificamente la Fiera, ci saranno come sempre le ultime novità non solo in campo agricolo e zootecnico, ma anche concernenti i servizi, la tutela ambientale e la sicurezza. Temi che

disegnano con grande effetto il nuovo volto dell'odierna agricoltura, certamente ancora legata ai sapori antichi della nostra millenaria cultura zootecnica, ma nello stesso tempo fortemente proiettata verso nuove dimensioni contraddistinte dall'alta tecnologia. Tutto ciò fa sì che la Fiera di Sant'Alessandro sia diventata da molti anni il punto di riferimento del mondo agricolo, rappresentando del contempo il momento promozionale e commerciale privilegiato del secondo semestre dell'anno.

La manifestazione offre concrete possibilità di sviluppo sia alle aziende che propongono macchine e materiali, sia agli allevatori e commercianti di bestiame, nonché alle aziende agricole interessate al contatto diretto con il grande pubblico per offrire prodotti alimentari tipici del territorio, prodotti a Kilometro ZERO.

Consolidata e attiva la partecipazione di Enti e istituzioni che operano a fianco degli operatori agricoli nella tutela del territorio, che in Fiera propongono attività e progetti per vivere e conoscere l'ambiente e il mondo rurale.

Non dimentichiamo che la provincia di Bergamo è leader in Lombardia per numero di

CONTINUA A PAGINA 9



MOSTRE, CONCORSI, LABORATORI

Il programma eventi della manifestazione prevede:

- » convegni tecnici di approfondimento in merito alle problematiche della sicurezza dei lavoratori in agricoltura
- » rassegna zootecnica con premiazione dei capi pregevoli per le categorie vacche da latte e bovini da carne
- » concorso per premiare la miglior carne bergamasca proveniente dalle aziende agricole della provincia
- » degustazione prodotti tipici del territorio

- » ristorazione con menù tradizionali bergamaschi
- » esposizione di bovini da riproduzione, ovicapri, equidi
- » rassegna colombe ornamentali
- » esibizioni e prove monta di pony per bambini
- » esibizioni di monta cavallo all'inglese e americana
- » musica country e scuola di ballo line-dance
- » laboratori: caseificazione, arte norcina, smielatura, vino
- » esposizione dei progetti sviluppati dalle associazioni di categoria a favore del comparto agricolo e zootecnico per quanto riguarda la multifunzionalità
- » funzione religiosa SS. Messa

e tecnologie a sostegno dell'agricoltura, della zootecnia, degli imprenditori che in questo comparto operano.

La Fiera di Sant'Alessandro è un'esposizione che vuol mettere in contatto gli operatori del settore con i loro fornitori, il pubblico generico con gli agricoltori diretti, le istituzioni che operano a favore del comparto e per la tutela del territorio con le persone che quel territorio lo vivono e lo lavorano.

La Fiera di Sant'Alessandro è un punto di incontro fra tradizione e innovazione

FIERA di SANT'ALESSANDRO
MANIFESTAZIONE REGIONALE DELLA ZOOTECNICA • AGRICOLTURA • EQUITAZIONE
PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI • GRANDMAGGIO
ORARI: Venerdì e Sabato 10-22.30 • Domenica 9-19
31 AGOSTO - 02 SETTEMBRE 2012

ENTRA GRATIS

COUPON OMAGGIO

L'Agricoltore Bresciano
www.fieradisantalessandro.it

INFO
Tel. 035 3230913/914 - Biglietto intero: € 7 - Parcheggio € 2
Venerdì ingresso GRATUITO

LE POTENZIALITÀ
Fiera di Sant'Alessandro rappresenta la più grande rassegna agrozootecnica del territorio, un'importante vetrina a livello regionale, l'unica a proporre in esposizione oltre trecento capi di bestiame in vendita. Una grande fucina nella quale tutto è orientato a proporre nuove idee, stimoli



BOTTARO S.R.L.
BILANCE PER L'INDUSTRIA

**COSTRUZIONE
PROGETTAZIONE
PESE A PONTE BILANCE
PER L'INDUSTRIA E
AGRICOLTURA**

Via Mirabella, 1
24020 Torre Boldone (BG)
Tel. 035 346238 - Fax 035 346076
info@bottarobalance.it - www.bottarobalance.it

fattorie didattiche e all'avanguardia per la promozione di progetti attinenti la multifunzionalità in agricoltura. Un esempio a livello nazionale di quanto si possa far cultura con le proprie tradizioni e riscoprendo il valore delle cose semplici, che in quanto tali a volte vengono date per scontate e che in realtà costituiscono una base di conoscenze dalla quale non si può prescindere per lo sviluppo dell'individuo.

Ma non solo, in questa provincia, così ricca e industrializzata stiamo innovando la tradizione, la multifunzionalità in agricoltura passa ora per gli Agrinido, le Fattorie Sociali, i successi del mercato a chilometro zero e filiera corta, per la produzione di energia da biomasse, da liquami, da fonti rinnovabili.

La Fiera di Sant'Alessandro è una grande vetrina. Un format espositivo che piace per un evento che, pur nella millenarietà della sua storia, non smette di incantare.

Nonostante il maltempo per l'edizione 2011 sono stati oltre 33 mila i biglietti staccati, un risultato estremamente positivo, frutto della strategia adottata proprio per avvicinare operatori e pubblico a questo evento.

La Fiera di Sant'Alessandro ha ribadito di essere uno degli appuntamenti più importanti e qualificanti per gli operatori del settore, ed è riuscita ad entrare "nel cuore" dei bergamaschi e non solo, agevolata in questo sia dalla varietà e dal composit dell'expo, che hanno spaziato dalla zootecnia all'alimentazione con i prodotti tipici, passando dall'aspetto ludico delle fattorie didattiche a quello più prettamente tecnico dei mezzi agricoli esposti, che in grande spolvero hanno occupato un intero padiglione.

Fondamentale e fortemente caratterizzante per la Fiera di Sant'Alessandro è la presenza di Fiera della più nutrita offerta zootecnica regionale, oltre 300 capi di bovini in esposi-

zione per il commercio. Una leadership ambita e senza pari per la nostra manifestazione. Da alcuni anni l'offerta espositiva si è arricchita ulteriormente con l'equitazione. Un successo esplosivo che ha decretato il tutto esaurito degli spazi disponibili, ovvero 16.800 mq coperti e 90.000 mq in area esterna.

Il settore EQUITAZIONE costituisce una fonte di reddito importante per gli agricoltori. Un settore molto rappresentato nella storia della manifestazione. Con importanti investimenti Fiera Bergamo ha voluto creare una vetrina di alto livello per il cavallo, un'opportunità importante per gli operatori della nostra provincia che, come noto, detiene il maggior numero di cavalli in Lombardia.

Un'ampia area esterna sarà attrezzata per ospitare le gare e esibizioni programmate: esibizioni alta scuola di equitazione, gara di gimkana a cavallo, gare di team penning, 2x20, gare di carrozze sportive nonché battesimo della sella per i più piccoli, con cavalli messi a disposizione dagli allevamenti agrituristici della nostra provincia.

Sono tanti gli eventi e le animazioni legate al mondo country con musica corsi di line-dance, eventi di intrattenimento a cavallo con monta americana, presentazione con spettacoli delle attività delle aziende agricole del territorio attive nel mondo dell'equitazione e non solo..... E come non citare le divertenti gare del campionato italiano di boscaioli.

I visitatori potranno continuare a divertirsi all'interno del padiglione C, trasformato per l'occasione in un country western saloon.

Nuovi eventi per riportare la manifestazione alla tradizione folkloristica e festosa che l'ha sempre connotata nel tempo e dar visibilità agli operatori che vivono le nostre valli, mantengono in ordine e sicuri i boschi, producono la fonte energetica per gli impianti a biomasse attivi e in corso di costruzione sul nostro territorio.



Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-
Tel./Fax: 030.7146141
e-mail: deutz-facchetti@libero.it
www.facchettimacchineagricole.it

CONCESSIONARIA PER BRESCIA
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mestreballe:
DEUTZ-FAHR
Miscelatori:
MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI, EUROCOMP
Botti e rimorchi:
VIAIA
Macchine fienagione:
DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOIVO
Preparazione terreno:
FERABOLI, MORRA, KVERNELAND
Sondatrici:
ANGELONI, MALANCA, DAMAX
Decapugliatori:
ORSI, FERRI
Caltatori frontali:
SIGMA, ANGELONI, STOLL
Elevatori telescopici:
DEUTZ-FAHR, DIECI
Aratri:
MORO, BALZANI
Botti discarica:
OSELLA, PROJECT
Seminatrici:
MAVAG, ACCORD

LAVAPAVIMENTI

GENERATORI DI CALORE

**ASSISTENZA
E RICAMBI
PER MACCHINARI
DI TUTTE LE MARCHE**

NEBULIZZATORI

EUREKA

ASPIRATORI

SPAZZATRICI

IDROPULITRICI

RAFFRESCATORI

Via Brescia, 134 A - COLOGNE (BS)
Tel. **030.7050586** - Fax 030.7059329
FILIALE DI BERGAMO: Tel. **035.761499** - Fax 035.761896
www.centro-nord.com • info@centro-nord.com

SPECIALE FIERA DI GONZAGA



FIERA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA "MILLENARIA"
1-9 SETTEMBRE 2012- GONZAGA (MN)

Fiera Millenaria 2012

Oltre il sisma: i modi e i tempi della ricostruzione in agricoltura

Gli effetti del terremoto sul settore primario, la conta dei danni, i modi e i tempi per la ricostruzione. Parte da questi temi l'edizione 2012 di Fiera Millenaria, fiera nazionale dell'agricoltura in programma dall'1 al 9 settembre a Gonzaga (MN), nel cuore del cratere sismico che il maggio scorso ha devastato le province di Mantova, Reggio Emilia, Modena e Ferrara. **L'edizione sarà inaugurata da Carlo Mac-cari, Assessore Regionale alla Semplificazione e Vice Commissario per il Terremoto**, che relazionerà sullo stato dell'arte e darà indicazioni sui fondi disponibili per gestire la partita della ripresa. Per la Millenaria, il post-terremoto muove dalla promozione dei prodotti d'origine e della territorialità. Novità dell'expo è infatti l'"Area Mantova", un nuovo luogo espositivo riservato ai protagonisti del settore agroalimentare provinciale, le associazioni, le organizzazioni di categoria, gli enti e i consorzi che contribuiscono alla crescita del comparto e che in Fiera presenteranno progetti inediti, nuove attività, concorsi, corsi e lezioni per formare e informare consumatori e addetti ai lavori.

Non solo la promozione dei prodotti d'origine, ma anche i distretti agroalimentari ("I progetti di distretto in Lom-

bardia per la politica agroalimentare regionale" sabato 8, ore 15), la spesa solidale e le forme della vendita diretta ("L'altra spesa, le forme della vendita diretta e le esperienze di economia solidale" martedì 4, ore 21), la fiscalità nella dimensione rurale ("L'imposta municipale sugli immobili per le costruzioni rurali e terreni agricoli" e "L'accatastamento dei fab-

bricati rurali" lunedì 3, ore 21) e la sicurezza sui luoghi di lavori ("La prevenzione delle cadute dall'alto" giovedì 6 ore 18.30 e "La tutela della salute degli agricoltori" domenica 9 ore 10) rappresentano i temi guida della **ricca programmazione congressuale**, che vedrà confrontarsi in Millenaria i protagonisti di spicco del settore primario italiano, co-



**SABATO 1/09
FAST PULLING**

Esibizioni di trattori che trainano slitte zavorrate

**MERCOLEDÌ 5/09
GIUSEPPE GIACOBAZZI**

Da Zelig

**VENERDÌ 7/09
SHOW E RACE DI FREESTYLE MOTOCROSS**

Con la Deboot Team

**VENERDÌ 7/09
DARIO VERGASSOLA E BANDA OSIRIS**

Faceva il palo per la banda

Fiera Millenaria di Gonzaga
1 > 9 settembre 2012

AGRICOLTURA - ZOOTECNIA - AGROALIMENTARE
ARTE - ARTIGIANATO - COMMERCIO - CULTURA
PESCE - GASTRONOMIA - SPETTACOLI

f t g fieramillenaria.it

me i **presidenti dei Consorzi del Grana Padano**, Nicola Cesare Baldrighi, e del **Parmigiano Reggiano**, Giuseppe Alai, l'assessore regionale **Giulio De Capitani**, il tributarista Gian Paolo Tosoni e il Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo **Paolo De Castro**, atteso al convegno di Concooperative "PAC e DOP: prove di incontro per dare prospettiva all'agricoltura italiana" (mercoledì 5, ore 18). L'attualità del post-terremoto torna invece nei convegni "Ricostruiamo l'agricoltura" a cura di Cia Mantova e Concooperative Mantova (giovedì 6, ore 21) e "Oltre il terremoto" (venerdì 7 ore 21), con la partecipazione degli onorevoli Gianni Fava e Marco Carra. Il presidente nazionale di Confagricoltura, **Mario Guidi** e **Bruno Barbieri**, lo chef italiano con il maggior numero di stelle Michelin, saranno invece ospiti del convegno "L'agricoltura, sviluppo e futuro economico del Paese. Verità e bugie sotto la lente", con gli interventi del "gastronauta" **Davide Paolini** e di **Antonio Pascale**. "Donne rurali" (venerdì 7 ore 18) e il biogas (venerdì 7 ore 9) rappresentano altri temi di approfondimento dell'agenda congressuale. Competizioni enogastronomiche e primati culinari, in Millenaria. Per valorizzare le eccellenze del paniere mantovano e le tradizioni locali, la Millenaria tiene a battesimo la prima edizione del **Concorso nazionale "La Migliore Pancetta d'Italia"** e il **1° Concorso del Tortello Mantovano e del Re dei Tortelli Mantovani "The Best One"**, che vedrà in gara le specialità "zucca manto-

vano", "amaro di Castel Goffredo" e "di ciliegie della Possenta". Tornano anche il concorso "Miss Tagliatella" per esperte sfogline e i corsi di cucina a cura del Consorzio Agrituristico Mantovano, quest'anno dedicati ai temi del recupero. Sono due gli appuntamenti centrali del **comparto zootecnico**, la Mostra Interregionale Frisona Italia Alleva e il Junior Show, legati rispettivamente alla tutela del patrimonio zootecnico locale e alla valorizzazione del ruolo delle nuove generazioni di allevatori nell'attività selettiva. Importante la presenza dei **"motori"** in Fiera, con il Truck Day in tour, il Fast Pulling (esibizione di trattori che trainano una slitta zavorrata), lo Show e Race di Freestyle Motocross e, novità 2012, le Prove Off Road su veicoli fuoristrada di tutte le marche automobilistiche presenti in fiera, su un campo prova appositamente creato a fianco del Villaggio dell'Auto. Ricco anche il calendario degli **spettacoli**, con Dario Vergassola e Banda Osiris insieme in "Faceva il palo per la Banda" (venerdì 7, ore 21.30), Giuseppe Giacobazzi da Zelig (mercoledì 5 ore 21.30), la rassegna Pegorock (domenica 2, ore 21) e la finale del concorso canoro "Una Voce che si nota" (sabato 8). Quattro le **mostre** ospitate quest'anno in Fiera: "Living Home 2012: di cucina...IN CUCINA" presso il Salone del Mobile; "Architetti Mantovani 2012 Progetti e Opere" e "Caseifici dell'Oltrepò Mantovano" presso il Salone dell'Edilizia e della Casa; "Dino Villani a Gonzaga" presso l'ex Convento di S. Maria.

Fiera Millenaria è organizzata dalla società Fiera Millenaria srl, i cui soci sono Comune di Gonzaga, Provincia di Mantova, Camera di Commercio di Mantova, Associazione Mantovana Allevatori, Banca Monte dei Paschi di Siena. Sponsors della manifestazione: MPS, Tea Energia srl, Conad e Mail Boxes etc. Media partner: Radio Bruno

Ufficio Stampa Fiera Millenaria: Paola Alberti 333 2431347 | fiera1000naria@gmail.com

INAUGURAZIONE

Domenica 2 alle 10,30 con visita delle Autorità | Al termine consegna del Premio intitolato a Mauro Pezzali

ORARI

Sabato 1 dalle 11,30 alle 23,30 | Domenica 2, Sabato 8 e Domenica 9 dalle 9,30 alle 23,30 | Lunedì 3, Martedì 4, Giovedì 6, Venerdì 8 dalle 17 alle 23,30 | Mercoledì 5 dalle 9,30 alle 12,30 (ingresso gratuito con accesso alle sole aree esterne) e dalle 17,00 alle 23,30

INGRESSO

Euro 7 (gratuito fino ai 12 anni)



AlfaSystem s.r.l.

via Brescia,81—Padiglione Fiera
25018 Montichiari (BS)
Tel. 030.99.60.010—Fax 030.99.61.130
www.alfasystemsrl.com
e-mail: info@alfasystemsrl.com

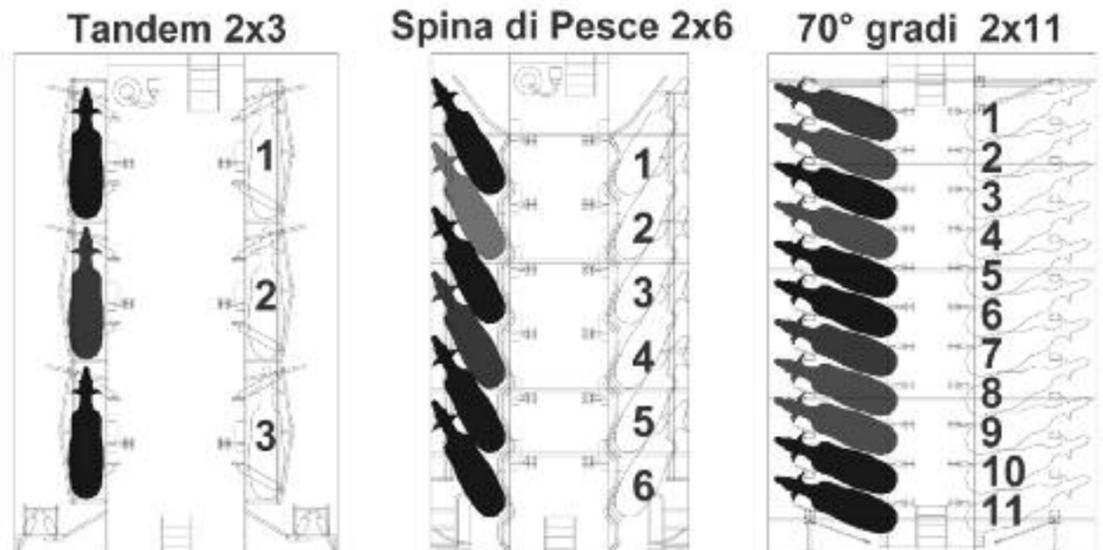
Specialisti nella trasformazione sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra !!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO !





AGRIBERTOCCHI Srl

Cascina San Simone
ORZIVECCHI (BS)
Tel. 030.9461206
Fax 030.9461209
info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria
della Lombardia, esclusiva per zone di
Brescia, Bergamo e Cremona
(comuni di competenza)



JOHN DEERE



MERLO

WELGER

LELY

KRONE

FARESIN
INDUSTRIES



www.agribertocchi.it